

**Processo tributario.** Pronta la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

# Per i giudici test severo sulla compatibilità

**Entro il 29 aprile**

## I tempi

Le nuove dichiarazioni di insussistenza delle cause di incompatibilità dovranno essere consegnate ai presidenti di sezione delle Ct entro il 29 aprile 2010. Avranno validità dal luglio 2009 a tutto il 2011. In caso di variazioni verificatesi nel frattempo i giudici dovranno darne comunicazione al consiglio entro 60 giorni

## I contenuti

A tutti i giudici vengono chieste più informazioni sulle attività svolte. I professionisti devono dichiarare se sono titolari, soci, collaboratori di studi professionali individuali; di associazioni professionali che forniscono assistenza fiscale; di società che predispongono dichiarazioni fiscali e/o eseguono l'invio telematico. Nel caso di associazioni o studi professionali va segnalato anche se è solo uno o più degli altri soci a fornire la consulenza. Molto dettagliate anche le informazioni relative ai familiari

**Antonio Criscione**

Radiografia completa per i giudici tributari. Non basterà dichiarare semplicemente che non sussistono cause di incompatibilità e l'attività principale (visto che si tratta di una magistratura onoraria), ma su tutti i possibili aspetti dell'attività dei giudici vengono chieste informazioni dettagliate (un modello più "severo" era stato preannunciato sul Sole 24 Ore del 6 dicembre 2009). La nuova dichiarazione - a differenza degli altri anni - non avrà validità limitata di un anno, ma attesterà la situazione del giudice per un biennio. Le variazioni andranno comunicate entro 60 giorni dal loro verificarsi.

Con il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, il Consiglio di presidenza della giustizia tributaria (Cpgt) risponde alle critiche che periodicamente interessano i giudici sulla questione delle incompatibilità. Il nuovo modello, però, secondo il presidente del Cpgt, Daniela Gobbi, non ha nulla di punitivo rispetto ai giudici. Spiega Gobbi: «I casi di incompatibilità riguarderanno sicuramente pochissimi giudici», ricorda infatti

come i precedenti consigli si fossero già impegnati su questo fronte. Il nuovo modello, afferma Gobbi: «ha il compito di coniugare rigore e semplificazione. La cadenza biennale semplifica gli adempimenti, ma comunque assicuriamo il tempestivo e costante monitoraggio sulle situazioni di incompatibilità».

Le dichiarazioni saranno raccolte dai presidenti di sezione entro il 29 aprile e consegnate ai presidenti delle commissioni entro il 20 maggio, questi avranno tempo fino al 31 maggio per trasmetterle al Consiglio di presidenza della giustizia tributaria. Le informazioni contenute nelle dichiarazioni saranno acquisite nel fascicolo elettronico relativo a ciascun giudice che sarà consultabile da quest'ultimo online.

La durata biennale varrà per tutte le dichiarazioni successive a quella che i giudici compileranno quest'anno, che avranno una validità ancora maggiore visto che attesteranno (a meno di cambiamenti) la situazione in atto dal 1° luglio 2009 al 31 dicembre 2011. La mancata compilazione del questionario costituisce un'illecito disciplinare, che verrà segnalato al Presidente del

consiglio dei ministri e al presidente della Ct regionale che sono i soggetti titolati per l'apertura di un processo disciplinare.

Le informazioni più dettagliate sono richieste dal nuovo modello elaborato dal Consiglio di presidenza della giustizia tributaria per tutti i componenti delle Ct, ma una maggiore attenzione è posta in relazione alle categorie tradizionalmente più a rischio, come quelle professionali (si veda la scheda qui accanto). La descrizione del lavoro dei professionisti oltretutto fa un ulteriore approfondimento sui punti a rischio, chiedendo se vengono svolte le attività presenti in un dettagliato elenco.

Il modello scende nel dettaglio anche nell'elenco delle cause di incompatibilità e nell'indicazione delle attività svolte da familiari.